



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo "Azione - Per - Più Europa"  
Il Presidente

Prot.n. 24/DF/2024

Napoli 07/03/2024

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Dr. Gennaro Oliviero  
S E D E

Oggetto: Trasmissione interrogazione seduta di *Question Time* del 13 Marzo 2024.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare "Azione-Per-Più Europa", in riferimento alla seduta di *Question Time* convocata per il giorno 13 Marzo 2024, trasmette in allegato interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno.

Cordiali saluti.

*Il Presidente del Gruppo Consiliare*

*On. Pasquale Di Fenza*



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Azione- Per- Più Europa  
Il Presidente*

Prot.n.24 /DF/2024

Al Presidente della Giunta Regionale  
On. Le Vincenzo De Luca

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question Time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare

**Richiesta rielaborazione volumi massimi di spesa centri ambulatoriali accreditati SSR**

Il sottoscritto consigliere **Pasquale Di Fenza**,

**Premesso che:**

il sistema sanitario campano viene fuori da anni di commissariamento e che le strutture sanitarie regionali hanno lunghe Liste di attesa.

Le Regioni operano nel rispetto dell'art. 41 commi 4 e 6 del Dlgs n. 33 del 14/03/2013 attraverso i quali si indicano specifiche linee guida

**Considerato che:**

con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;

a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti nel corso del tavolo tecnico del 24 gennaio 2020 per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari.

**Tenuto conto che:**

che la Giunta regionale con delibera n. 215 del 4 maggio 2022 ha approvato diverse modifiche ed integrazioni alla programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, assegnati agli erogatori privati di prestazioni assistenza specialistica ambulatoriale per l'esercizio 2022, stabilita in via provvisoria dalla citata DGRC n. 599/2021; ed ha integrato i limiti di spesa 2022 per le finalità previste dall'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, le cui disposizioni sono state prorogate fino al 31 dicembre 2022 dall'art. 1, comma 276, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

che la stessa DGRC n. 215/2022 ha stabilito che: "... per la gestione corrente e i nuovi accreditamenti, per i quali viene assegnato il tetto di spesa 2022, gli schemi contrattuali approvati dalla DGRC n. 599/2021 possono continuare ad essere utilizzati, fino al loro adattamento alle innovazioni e modifiche stabilite dal presente provvedimento, che sarà effettuato con separata delibera ...";

che la delibera della Giunta regionale n. 309 del 21 giugno 2022 ha dato esecuzione alla disposizione richiamata, approvando i nuovi schemi contrattuali;

che ha approvato vari aggiornamenti della programmazione dei tetti di spesa 2022 di alcune branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale, e diverse modifiche, integrazioni e precisazioni, rese opportune dalla introduzione dei tetti di spesa "di struttura", operata dalle DGRC n. 599/2021 e n. 215/2022;

**Ritenuto che:**

che il decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, ha stabilito all'art. 4, comma 9-octies, che: "Per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa fino al 31 dicembre 2023,

che in base alle disposizioni stabilite per l'esercizio 2024 dalla legge di bilancio, sarà possibile sostenere i budget da assegnare alle strutture private accreditate attraverso due strumenti:

l'incremento di un punto percentuale del limite di spesa stabilito dal DL 95/2012 se non l'intera quota dello 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024, stimabile per la Campania in circa euro 45,7 milioni, che la nuova legge di bilancio consente alle regioni di destinare alla completa attuazione dei propri piani operativi per il recupero delle liste d'attesa, anche attraverso il coinvolgimento delle strutture private accreditate mediante assegnazioni in deroga ai limiti ordinari di spesa fissati dall'art. 15, comma 14, del DL n. 95/2012 e s.m.i.;

d. che i competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, all'esito dell'istruttoria di competenza, hanno elaborato in via definitiva la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna struttura privata accreditata per la specialistica ambulatoriale per l'esercizio 2023 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2024

### **Interroga la Giunta Regionale**

**Al fine di recuperare le liste di attesa e garantire i LEP ai cittadini della Campania**

- **se si sta valutando una rielaborazione con annesso incremento dei volumi massimi di prestazione ad integrazione della DGRG n. 210 del 4 maggio 2022**
- **se si sta valutando un incremento in base all'ubicazione territoriale dei centri, della densità di abitanti e della consistenza del numero di assistiti.**

Il consigliere

